

Articolo 10 (SFDR)

Pubblicazione sul sito Internet di informazioni relative ai
prodotti finanziari Articolo 8

**Mandato "People & Planet" ("Orientamento
Responsabile" nell'ambito dei FID Calie)**

Denominazione del prodotto: People & Planet (di seguito il "Mandato")
 Identificativo della persona giuridica: 549300UA2M7UCJX8SE64

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Realizzerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a: ___%

in attività economiche che sono considerate ecosostenibili per la tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE

Realizzerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari a: ___%

Promuove caratteristiche ambientali e sociali (E/S) e, benché non abbia come obiettivo l'investimento sostenibile, conterrà una percentuale minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate sostenibili sul piano ambientale secondo la tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate sostenibili sul piano ambientale secondo la tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche E/S, ma **non realizzerà investimenti sostenibili**



A. In sintesi

Il Mandato ha come obiettivo la rivalutazione sostenuta del capitale a medio o lungo termine (sei anni e oltre), privilegiando prevalentemente l'investimento sui mercati azionari, con un focus particolare sulle tematiche ambientali e sociali. Il Mandato sarà investito integralmente in strumenti finanziari azionari, obbligazionari, monetari, diversificati nonché in prodotti strutturati o strumenti sui mercati dei cambi e delle materie prime, con un investimento in OICR azionari compreso tra il 40% e il 75%.

Il Mandato investe in una selezione di organismi di investimento collettivo (OICR), in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Indosuez Wealth Management (OICR "Interni" e OICR "Esterni"), promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S"), attraverso una rigorosa metodologia che mira a:

- Non finanziare le società in settori di attività mirati
- Non finanziare le società che non rispettano alcuni standard internazionali, in particolare le norme internazionali in materia di diritti fondamentali (diritti umani, diritto del lavoro, prevenzione della corruzione e protezione dell'ambiente)
- Non finanziare comportamenti controversi che potrebbero compromettere la reputazione a lungo termine degli investimenti
- Promuovere le migliori pratiche in materia ambientale, sociale e di governance utilizzando un approccio "best-in-class" basato sulla valutazione del relativo profilo ambientale e sociale.

Inoltre, il mandatario si basa sull'analisi di fornitori esterni che beneficiano di risorse e team dedicati ed esperti in materia di criteri ESG. I rating ESG attribuiti agli investimenti target si basano sull'analisi di criteri ambientali, sociali e di governance.

In questo modo, il mandatario individua le aziende che si distinguono positivamente rispetto ai loro concorrenti nel proprio settore in termini di caratteristiche ambientali o sociali, e che non sono da meno rispetto ai loro concorrenti del settore sotto l'aspetto della governance.

La selezione degli OICR Esterni idonei si basa, in particolare, sui seguenti criteri:

1. Nel quadro degli investimenti in OICR realizzati nell'ambito del Mandato, viene effettuata un'analisi per trasparenza ("*look-through*") degli investimenti sottostanti per assicurarsi di selezionare gli OICR che corrispondono agli standard del mandatario in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali. La selezione degli OICR Esterni si basa inoltre sulla qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICR Esterni attraverso l'arricchimento della IDD ("*Investment Due Diligence*")
2. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie)
3. Presa in considerazione degli impatti negativi in materia di sostenibilità.

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento per selezionare gli investimenti, al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario, sono riportate in dettaglio nel seguente paragrafo "Strategia di investimento".

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione di tutte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Mandato corrispondono alle seguenti restrizioni di investimento:

- Un'esposizione a OICR che promuovono, tra l'altro, caratteristiche ambientali o sociali ai sensi del Regolamento 2019/2088 ("Regolamento SFDR") e/o OICR che hanno un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR e/o OICR che, a seguito di un'analisi di trasparenza, soddisfano gli standard del mandatario in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Infine, il Mandato si impegna altresì a effettuare almeno il 20% di investimenti sostenibili.



B. Senza obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?

Gli indicatori degli effetti negativi sono stati presi in considerazione nel primo filtro DNSH (*Do Not Significantly Harm*, ossia non arrecare un danno significativo). Tale sistema si basa infatti sul monitoraggio degli indicatori obbligatori relativi ai Principali effetti negativi ("PAI") di cui alla tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, qualora siano disponibili dati affidabili.

In pratica, i PAI vengono integrati nelle diverse fasi di costruzione del portafoglio in gestione a monte, attraverso le esclusioni, e nel processo di investimento, tramite l'analisi degli emittenti e il monitoraggio delle controversie.

Analogamente, gli indicatori ambientali e sociali sono inclusi nell'analisi del profilo ESG delle aziende e incidono sulla loro classificazione "best-in-class".

Il modo in cui gli OICVM Esterni tengono conto di questi indicatori dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. L'analisi trasparente consente di identificare i sottostanti che potrebbero causare pregiudizio o non essere conformi agli standard del Gruppo Indosuez Wealth Management. All'occorrenza, viene avviato un dialogo e un engagement con il gestore di questo OICR.

In che misura gli investimenti sostenibili sono conformi ai principi guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani?

Per gli OICR Interni per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti mediante trasparenza, la conformità degli investimenti sostenibili alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stata valutata e assicurata nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Infatti, tali principi guida sono integrati nella politica di esclusione del mandatario e nei criteri utilizzati dalle diverse agenzie di rating di cui il mandatario si avvale. La prima fase del processo di investimento del Mandato consiste in uno screening normativo basato su tali standard globali (Global Standards): le società che non sono conformi a tali standard vengono escluse dall'universo di investimento.

Il modo in cui gli OICR Esterni si conformano alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle Linee guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani dipende dalla diligenza adottata dalla loro società di gestione e potrà essere monitorato solo "nel miglior modo possibile" attraverso l'analisi delle loro pratiche e performance ESG, tenendo conto dei limiti dell'approccio adottato, vale a dire che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICR in relazione a tale principio. All'occorrenza, viene avviato un dialogo e un engagement con il gestore di questo OICR.



C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Mandato investe in una selezione di organismi di investimento collettivo (OICR), in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Indosuez Wealth Management (OICR "Interni" e OICR "Esterni"), promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S"), attraverso una rigorosa metodologia che mira a:

- Non finanziare le società in settori di attività mirati
- Non finanziare le società che non rispettano alcuni standard internazionali, in particolare le norme internazionali in materia di diritti fondamentali (diritti umani, diritto del lavoro, prevenzione della corruzione e protezione dell'ambiente)
- Non finanziare comportamenti controversi che potrebbero compromettere la reputazione a lungo termine degli investimenti
- Promuovere le migliori pratiche in materia ambientale, sociale e di governance utilizzando un approccio "best-in-class" basato sulla valutazione del relativo profilo ambientale e sociale.

Inoltre, il mandatario si basa sull'analisi di fornitori esterni che beneficiano di risorse e team dedicati ed esperti in materia di criteri ESG. I rating ESG attribuiti agli investimenti target si basano sull'analisi di criteri ambientali, sociali e di governance.

In questo modo, il mandatario individua le aziende che si distinguono positivamente rispetto ai loro concorrenti nel proprio settore in termini di caratteristiche ambientali o sociali, e che non sono da meno rispetto ai loro concorrenti del settore sotto l'aspetto della governance.

La selezione degli OICR Esterni idonei si basa, in particolare, sui seguenti criteri:

1. Nel quadro degli investimenti in OICR realizzati nell'ambito del Mandato, viene effettuata un'analisi per trasparenza ("*look-through*") degli investimenti sottostanti per assicurarsi di selezionare gli OICR che corrispondono agli standard del mandatario in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali. La selezione degli OICR Esterni si basa inoltre sulla qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICR Esterni attraverso l'arricchimento della IDD ("*Investment Due Diligence*")
2. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie)
3. Presa in considerazione degli impatti negativi in materia di sostenibilità.

Nessun indice di riferimento è stato designato al fine di raggiungere le caratteristiche E/S promosse dal Mandato.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a questi obiettivi?

Il Mandato promuove caratteristiche ambientali o sociali ma non ha come obiettivo principale l'investimento sostenibile. Tuttavia, il Mandato investe parzialmente in strumenti sostenibili che contribuiscono positivamente a obiettivi ambientali e/o sociali.

L'identificazione e la misurazione di questi investimenti sostenibili sono realizzati tramite un'analisi degli emittenti la cui attività principale consiste nello sviluppo di prodotti e servizi che contribuiscono al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) ambientali o sociali, come definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (come ad esempio prodotti e servizi sanitari, servizi legati all'istruzione, soluzioni per il risparmio idrico e l'accesso all'acqua, soluzioni per l'efficienza energetica, o ancora servizi che consentono la digitalizzazione, servizi di mobilità sostenibile, ecc.).

Il Mandato mira a un'esposizione minima del 20% agli investimenti sostenibili. La sostenibilità di una società sarà valutata sulla base del suo allineamento agli obiettivi della tassonomia o del suo contributo netto positivo agli obiettivi delle Nazioni Unite. Il contributo netto positivo è la differenza tra i contributi positivi e negativi di impatto. Sulla base del quadro di riferimento degli OSS delle Nazioni Unite, il contributo netto positivo tiene conto da un lato (1) della misura in cui i prodotti e i servizi della società investita contribuiscono al conseguimento degli OSS e dall'altro (2) degli impatti negativi legati alle loro attività lungo l'intera catena del valore.

In che misura gli investimenti sostenibili, che il prodotto finanziario intende realizzare in parte, non arrecano un grave pregiudizio a un obiettivo di investimento sostenibile sul piano ambientale o sociale?

Il mandatario si assicura che gli investimenti sostenibili previsti dal mandato non arrechino un danno significativo a un obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale, effettuando un'analisi degli emittenti in più fasi:

1. La valutazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito "PAI") obbligatori elencati nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, che consente di ridurre gli impatti negativi dell'investimento, in particolare:

- (1) integrando diversi elementi per evitare e/o ridurre l'esposizione ad attività o comportamenti che potrebbero influire su un altro obiettivo ambientale o sociale (come il filtro di conformità agli standard globali (Global Standards) e l'esclusione delle controversie ESG di massima gravità o delle attività più dannose per altri obiettivi ambientali e/o sociali)
- (2) attraverso una metodologia di calcolo dell'impatto, che tiene conto dei contributi positivi e negativi dei prodotti e dei servizi dell'azienda agli OSS al fine di ottimizzare il contributo netto positivo (risultante).

2. Nel caso di investimenti realizzati in OICR, viene effettuata un'analisi trasparente al fine di identificare i sottostanti che potrebbero causare pregiudizio o non essere conformi agli standard del Gruppo Indosuez Wealth Management. All'occorrenza, viene avviato un dialogo e un engagement con il gestore di questo OICR.



D. Strategia di investimento

Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario e come viene attuata in modo continuo nel processo di investimento?

Il Mandato ha come obiettivo la rivalutazione sostenuta del capitale a medio o lungo termine (sei anni e oltre), privilegiando prevalentemente l'investimento sui mercati azionari, con un focus particolare sulle tematiche ambientali e sociali. Il Mandato si rivolge al Mandante, che privilegia un'imponente performance potenziale e accetta, a tal fine, un livello di rischio elevato. Il Mandato sarà investito integralmente in strumenti finanziari azionari, obbligazionari, monetari, diversificati nonché in prodotti strutturati o strumenti sui mercati dei cambi e delle materie prime, con un investimento in OICR azionari compreso tra il 40% e il 75%. La dimensione internazionale della strategia condotta può comportare un notevole rischio di cambio.

La presa in considerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), nella selezione degli strumenti, mira a valutare la capacità degli emittenti di prendere in considerazione, nell'ambito delle loro attività, i rischi e le opportunità legati allo sviluppo sostenibile. Si impegna inoltre a mantenere una quota minima di investimenti sostenibili, investendo in società la cui attività principale consiste nello sviluppo di prodotti e servizi che contribuiscono al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) ambientali o sociali, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (come ad esempio prodotti e servizi sanitari, servizi legati all'istruzione, soluzioni per il risparmio idrico e l'accesso all'acqua, soluzioni per l'efficienza energetica, o ancora servizi che consentono la digitalizzazione, servizi di mobilità sostenibile, ecc.).

La durata d'investimento consigliata è di almeno 6 anni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I requisiti vincolanti per le linee dirette (norme di esclusione basate sulla politica in materia di esclusioni e attività controverse e norme relative alle percentuali minime di strumenti che soddisfano i criteri ESG "best-in-class") si applicano in modo trasparente agli investimenti effettuati tramite OICR. Tuttavia, non avendo un controllo attivo sugli investimenti effettuati in tali OICR, il mandatario, anziché escludere sistematicamente l'OICR in questione, avvierà un engagement con il gestore in merito agli investimenti ritenuti problematici. Al termine della procedura di engagement, in funzione della risposta, il mandatario procederà eventualmente alla riclassificazione dell'investimento.

Si applicano restrizioni vincolanti sugli investimenti:

- alle società non conformi ai principi degli standard globali (Global Standards),
- alle società coinvolte in attività controverse, e
- alle società coinvolte in controversie ESG di massima severità.

Queste esclusioni sono riportate nella Politica Globale di Investimento Sostenibile del mandatario, disponibile al seguente link: [Il nostro approccio alla conformità in Francia | Indosuez | Indosuez](#)

Inoltre il mandatario stabilisce delle regole in termini di proporzioni minime di strumenti per questo Mandato di gestione discrezionale con integrazione ESG "best-in-class" (qualificati come "ESG"), ossia classificati come i migliori nel loro settore in base a caratteristiche ambientali e/o sociali. Questa percentuale minima è pari al 33,5% degli attivi. Al contrario, la regola del Mandato è di limitare al 10% massimo l'investimento in società o emittenti che dimostrano una debole integrazione ESG (definiti "non ESG" nella Politica Globale di Investimento Sostenibile).

Qual è la politica seguita per valutare le pratiche di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?

Per gli OICR Interni:

I criteri di governance nell'ambito dell'approccio "best-in-class", nonché le esclusioni e l'analisi delle controversie, consentono di garantire che gli emittenti target degli OICR Interni adottino pratiche di buona governance. Questi criteri permettono, in particolare, di assicurarsi che gli OICR Interni, nei quali è investito il Mandato, non contribuiscano alla violazione dei diritti umani o del lavoro, alla corruzione o ad altre azioni che potrebbero essere considerate come non etiche. Questo approccio si basa su norme e principi mondiali, che comprendono (ma non esclusivamente) il Patto Mondiale delle Nazioni Unite, le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. La qualità della governance di un emittente consentirà di classificarlo nelle categorie ESG, neutro e non-ESG in termini di integrazione ESG, tenendo conto che il gestore si impegna a privilegiare gli investimenti ESG e a limitare quelli non-ESG.

Per gli OICR Esterni:

La valutazione delle pratiche di buona governance da parte delle società beneficiarie degli investimenti degli OICR Esterni in cui è investito il Mandato dipende dalle politiche adottate dalle società di gestione di tali OICR e potrà essere monitorata solo "nel miglior modo possibile" attraverso l'analisi delle loro pratiche e performance ESG, tenendo conto dei limiti dell'approccio adottato, vale a dire che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICR in relazione a tale principio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione gli indicatori relativi alle incidenza negative significative sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Mandato prende in considerazione le Incidenze Negative Significative sui fattori di sostenibilità, nel modo seguente:

Gli effetti negativi degli investimenti possono essere di qualsiasi tipo, sia a livello ambientale che sociale. Gli esempi sono numerosi: impronta di carbonio elevata, consumo elevato di risorse idriche, scarico di sostanze tossiche, trattamento scorretto dei fornitori, insoddisfazione professionale, ecc.

I principali impatti negativi vengono monitorati a livello degli investimenti sottostanti del portafoglio nel suo complesso attraverso i PAI (*Principal Adverse impact Indicators*). I PAI sono indicatori ambientali e sociali finalizzati a minimizzare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per maggiori informazioni sui PAI nell'ambito del presente Mandato, si rimanda alla domanda "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?" illustrata in precedenza.

Per concludere, maggiori informazioni sul modo in cui sono stati presi in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nelle relazioni periodiche del Mandante.

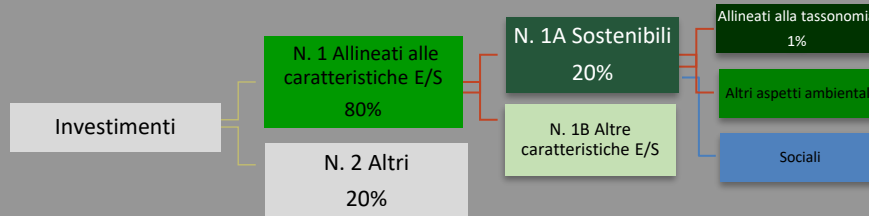
No



E. Proporzione di investimenti

Qual è l’allocazione degli attivi prevista per questo prodotto finanziario?

Almeno l’80% degli attivi sarà investito in emittenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (n. 1 allineati alle caratteristiche E/S); tra questi, quelli considerati investimenti sostenibili rappresenteranno almeno il 20% degli attivi (n. 1A sostenibili). Il resto degli attivi (<20%) sarà costituito da liquidità, equivalenti di liquidità e investimenti non filtrati e non sarà allineato alle caratteristiche E/S promosse (n. 2 Altri).



La categoria **n. 1 Allineati alle caratteristiche E/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **n. 2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **n. 1 Allineati alle caratteristiche E/S** comprende:

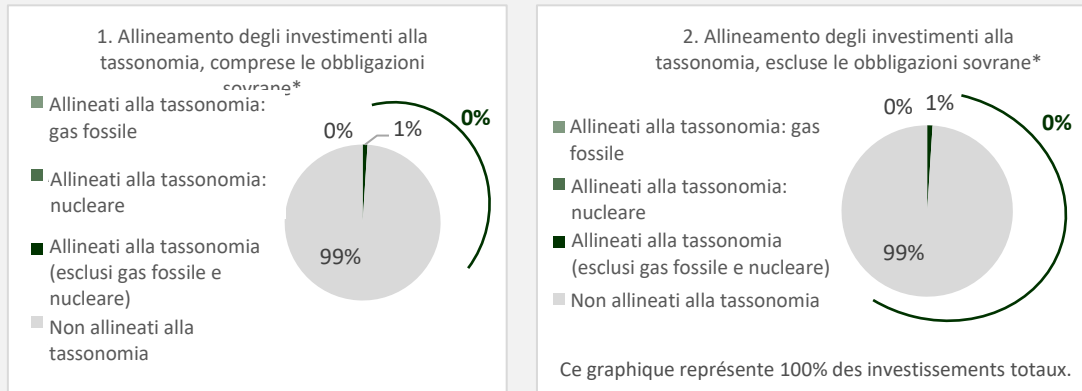
- la sottocategoria **n. 1A Sostenibili** che copre gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **n. 1B Altre caratteristiche E/S** che copre gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE? (Includere la metodologia utilizzata per calcolare l'allineamento alla tassonomia dell'UE e i motivi; e la quota minima in attività transitorie e abilitanti)

La metodologia utilizzata dal mandatario per valutare la conformità delle imprese beneficiarie degli investimenti alla tassonomia dell'UE si basa su dati forniti dalle stesse imprese beneficiarie degli investimenti o da fornitori terzi. Poiché tali dati sono attualmente limitati, il mandatario si impegna a garantire che almeno l'1% degli investimenti sostenibili del portafoglio abbia un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE.

Gli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE (indicati nel grafico riportato sopra come "allineati alla tassonomia") consistono in investimenti in società le cui attività economiche contribuiscono in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi ambientali definiti dal Regolamento (UE) 2020/852 ("Regolamento tassonomia") conformemente ai criteri di ammissibilità e di selezione tecnica ("Criteri di selezione tecnica della tassonomia dell'UE").

I grafici che seguono mostrano, in verde, la percentuale minima di investimenti in linea con la tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento alla tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Il Mandatario non si impegna a investire in attività di transizione e/o abilitanti ai sensi della tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il mandatario non si impegna in merito a una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale che non siano allineati alla tassonomia dell'UE. La quota globale di investimenti sostenibili del Mandato può includere investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE, e benché il Mandato non s'impegni su una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non siano allineati alla tassonomia dell'UE, detti investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'engagement globale di investimenti sostenibili pubblicato dal mandatario (almeno il 20%).

Quali investimenti erano compresi nella categoria "n. 2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "n. 2 Altri" era costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali i dati sono assenti o da disponibilità liquide detenute come liquidità a titolo accessorio. Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per tali investimenti.



F. Controllo delle caratteristiche ambientali o sociali

Quali sono gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione di tutte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Mandato corrispondono alle seguenti restrizioni di investimento:

- Un'esposizione a OICR che promuovono, tra l'altro, caratteristiche ambientali o sociali ai sensi del Regolamento 2019/2088 ("Regolamento SFDR") e/o OICR che hanno un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR e/o OICR che, a seguito di un'analisi di trasparenza, soddisfano gli standard del mandatario in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

In che modo vengono controllate le caratteristiche ambientali o sociali e gli indicatori di sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita del prodotto finanziario e qual è il relativo meccanismo di controllo interno/esterno?

Il mandatario segue gli indicatori di sostenibilità del suo portafoglio per tutto il ciclo di vita del Mandato. La Società di Gestione effettua controlli indipendenti per accertarsi del rispetto degli impegni assunti.



G. Metodi

Qual è il metodo utilizzato per misurare la realizzazione delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, utilizzando gli indicatori di sostenibilità?

Il Gruppo Indosuez Wealth Management ha sviluppato un processo d'investimento extra-finanziario che fornisce ai team d'investimento una metodologia di classificazione extra finanziaria.

Questo processo viene sistematicamente applicato alle seguenti categorie di attivi:

- Fondi (fondi interni e fondi provenienti da gestori di fondi terzi).
- Obbligazioni o altri prodotti a reddito fisso emessi da imprese o Stati.
- Azioni.

Nell'ambito di questo sistema di riferimento extra-finanziario, gli emittenti vengono analizzati in base a tre diversi assi:

- il primo riguarda l'ammissibilità dello strumento finanziario. In pratica, procediamo all'esclusione di attività e comportamenti controversi per gli emittenti attraverso un'analisi di base e approfondita. È nel corso di questa analisi che individuiamo i fondi per i quali cui avvieremo un dialogo con i loro gestori.
- Il secondo asse è costituito dall'analisi del grado di integrazione ESG dello strumento finanziario, che misura il modo in cui il suo emittente è esposto ai rischi ESG e gestisce le sfide ambientali, sociali e di governance.
- Il terzo asse riguarda la sostenibilità dello strumento che valuta il contributo dei prodotti e dei servizi dell'emittente agli obiettivi ambientali e sociali.

Il Mandato detiene OICR oggetto di un'analisi dettagliata in modo trasparente del profilo ESG dei relativi emittenti sottostanti, applicando la metodologia ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull'analisi di fornitori esterni che beneficiano di risorse e team dedicati ed esperti in materia ESG. I rating ESG attribuiti agli investimenti target si basano sull'analisi di criteri ambientali, sociali e di governance.

In questo modo, l'analisi individua le aziende che si distinguono positivamente rispetto ai loro concorrenti nel proprio settore in termini di caratteristiche ambientali o sociali, e che non sono da meno rispetto ai loro concorrenti del settore sotto l'aspetto della governance.

Nel quadro degli investimenti in OICR, viene effettuata un'analisi per trasparenza ("*look-through*") degli investimenti sottostanti per assicurarsi di selezionare gli OICR che corrispondono agli standard del Gruppo in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali.

Questo processo viene applicato agli strumenti finanziari che rientrano nell'universo dei servizi di investimento del Gruppo Indosuez Wealth Management e consente di individuare la categoria di sostenibilità più adeguata per ciascun emittente.

Tuttavia, i prodotti derivati e l'oro fisico non vengono valutati né sottoposti a screening: data la loro natura, è difficile determinare il grado di integrazione ESG di questi strumenti oppure non è possibile raccogliere dati sufficienti per consentirne un'adeguata classificazione. Saranno quindi classificati come "senza categoria".



H. Fonti e trattamento dei dati

Quali fonti di dati sono utilizzate per realizzare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, comprese le misure adottate per garantire la qualità dei dati, il modo in cui vengono trattati e la proporzione di dati stimati?

Indosuez Wealth Management gestisce il rischio di sostenibilità attraverso una selezione e una classificazione ESG sistematiche e approfondite degli strumenti finanziari.

Questo processo si basa su informazioni e dati di mercato oggettivi, comunicati da fornitori di dati specializzati in questioni ESG/legate alla sostenibilità, come ISS, Sustainalytics, MSCI e TruCost (elenco non esaustivo).

I dati relativi alle caratteristiche ESG e alla sostenibilità degli strumenti finanziari sottostanti sono integrati nei sistemi di dati di Indosuez Wealth Management e messi a disposizione dei servizi interessati.

Qualità dei dati

I controlli sulla qualità dei dati dei fornitori di dati esterni sono gestiti da un'apposita unità. I controlli sono effettuati in diverse fasi della catena del valore, che si tratti di controlli preliminari all'integrazione, di controlli successivi all'integrazione o di controlli successivi al calcolo, per citare solo i controlli dei punteggi esclusivi.

Trattamento dei dati

Il processo di valutazione ESG dei nostri fornitori esterni si basa su una combinazione di criteri e ponderazioni ESG rilevanti, in base all'attività e al settore dell'azienda. Le tre dimensioni, ambientale, sociale e di governance, sono analizzate attraverso un certo numero di sottoindicatori, disponibili in funzione della materialità e della copertura degli emittenti. Questi punteggi vengono poi consolidati in un punteggio ESG complessivo. Indosuez Wealth Management assegna quindi una classificazione agli strumenti in base alla valutazione degli emittenti, dal migliore al peggiore, tenendo conto di questi diversi punteggi, settore per settore.

Questi dati vengono poi diffusi negli strumenti di Indosuez, in particolare a destinazione dei gestori di portafoglio, dei team responsabili della gestione dei rischi, del reporting e dell'ESG, in modo chiaro e trasparente.

Proporzione stimata dei dati

I rating ESG vengono stabiliti sulla base di dati quantitativi provenienti da fornitori di dati esterni e/o di analisi qualitative. Alcuni dati vengono comunicati sempre più direttamente dalle aziende – come le emissioni di gas serra, l'intensità di carbonio o la diversità all'interno degli organi di governance – ma altri rimangono ancora difficili da ottenere dalle aziende, per cui le stime continuano a costituire un elemento essenziale della metodologia dei fornitori di dati.



I. Limiti ai metodi e ai dati

Quali sono i limiti dei metodi e delle fonti di dati? (Includere il modo in cui tali limiti non incidono sulla realizzazione delle caratteristiche ambientali o sociali e sulle misure adottate per rimediare a tali limiti)

I dati utilizzati possono presentare i seguenti limiti:

- mancanza di dati (o di dati verificati) resi noti dalle imprese (limiti relativi all'esistenza e, talvolta, alla qualità dei dati)
- complessità di alcuni indicatori ESG e la difficoltà di quantificarli in modo uniforme;
- fornitori di dati specializzati diversi.

Il nostro processo di investimento extra-finanziario può evolvere ed essere adattato per tenere conto dei progressi normativi e tecnici.

Gli OICR esterni selezionati possono attuare strategie ESG diverse da quelle attuate all'interno del Gruppo Indosuez Wealth Management. In tal senso, possono disporre di approcci diversi di presa in considerazione dei criteri extra-finanziari, il che potrebbe portare a incoerenze nell'analisi extra-finanziaria del Mandato.

Nessun indice di riferimento è stato designato al fine di raggiungere le caratteristiche E/S promosse dal Mandato.



J. Diligenza ragionevole

Qual è la diligenza ragionevole effettuata sugli attivi sottostanti e quali sono i controlli interni ed esterni in essere?

I principi di diligenza relativi agli strumenti sottostanti dei nostri mandati di gestione discrezionale sono descritti nella nostra politica di investimento sostenibile. Una squadra dedicata controlla, per ogni nuovo strumento che entra nell'universo della gestione discrezionale, le classificazioni ESG e sostenibili ed effettua anche un monitoraggio periodico di tali dati.

Ogni trimestre, gli strumenti ESG sono ricalcolati secondo la metodologia quantitativa descritta. Il risultato di questo calcolo viene poi esaminato dagli analisti ESG che effettuano diversi controlli di coerenza delle evoluzioni nell'universo, in particolare (elenco non esaustivo): principali variazioni significative del punteggio ESG e cambiamento di categoria di strumenti ESG.

Politiche partecipative

Le imprese investite o potenzialmente investite, a livello dell'emittente, sono coinvolte in questo processo, indipendentemente dal tipo di partecipazioni detenute (azioni e obbligazioni). Gli emittenti coinvolti sono scelti principalmente in funzione del loro livello di esposizione all'oggetto della partecipazione, poiché le questioni ambientali, sociali e di governance, che le imprese devono affrontare, hanno un forte impatto sulla società, in termini sia di rischi sia di opportunità.

Tutti i nostri mandati di gestione discrezionale hanno la possibilità di investire in fondi. Al fine di limitare l'impatto negativo sui fondi di terzi che commercializziamo, Indosuez Wealth Management adotta una politica di engagement nei confronti dei gestori di fondi esterni per consentire loro di modificare i propri investimenti, fornire eventuali chiarimenti aggiuntivi o, qualora non adottino le misure necessarie di cui potrebbero disporre, escludere tali fondi dalla nostra selezione.



K. Politiche di engagement

L'engagement fa parte della strategia di investimento ambientale o sociale?

- Sì
 No



L. Indice di riferimento designato

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

- Sì
 No